



PATTO LOCALE PER LA LETTURA

COS'È Il “Patto per la lettura” si configura come uno strumento operativo a cui vogliamo dare carattere intercomunale. Questo vuole essere uno straordinario *tool* di diffusione delle pratiche di promozione della lettura.

OBIETTIVI Nello specifico, quello che chiediamo a tutti gli attori che auspichiamo siano coinvolti in questo progetto è:

- creare una rete territoriale strutturata, in grado di definire l'identità del progetto e contribuire a tracciarne le linee di sviluppo;
- creare e portare avanti in maniera partecipe un tavolo di coordinamento composto da tutti i soggetti aderenti al patto che crediamo siano rappresentativi di vari ambiti di intervento territoriale;
- elaborare una strategia comunicativa per dare identità e visibilità ai progetti, iniziative, eventi nonché per metterli in rete in modo efficace;

VISIONE Quello che ci proponiamo di fare insieme, in maniera collaborativa, è organizzare: letture, presentazioni di libri e autori, laboratori, percorsi formativi, maratone di letture, visite guidate ai siti culturali con esperienze di lettura ad alta voce, elaborazione di progetti speciali (ad esempio partecipazione agli avvisi pubblici e ai bandi finanziati dal Centro per il libro e la lettura). Ci proponiamo di tenere costantemente aggiornate l'area tematica Cultura del portale istituzionale di ciascun Comune nonché la creazione di una redazione partecipata e diffusa per la messa a punto di calendari condivisi delle iniziative riconducibili a questa rete.

ATTORI Il “Patto per la lettura” è aperto a entità pubbliche e private, ad esempio: biblioteche, scuole, associazioni, librerie, case editrici, fondazioni, istituti culturali, enti del terzo settore, ospedali, consultori, e a tutte quelle realtà che ritengono che la lettura sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società.

1. Finalità

1.1. I Sottoscrittori del patto riconoscono nella lettura uno strumento fondamentale per la crescita culturale, civile, sociale ed economica della comunità isolana. I libri rappresentano un'opportunità importante non solo per i singoli cittadini, ma anche, in un'ottica collettiva, per creare coesione sociale e partecipazione alla vita della comunità, nonché per rappresentare un argine alle aree di disagio sociale che si presentano.

1.2. L'Amministrazione comunale della Città di Portoferraio, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 15/2020, adotta lo strumento del Patto per la Lettura per tessere una rete tra tutti i soggetti che sul territorio si occupano di promozione del libro e della lettura. Il Patto per la Lettura vede la presenza del Comune di Portoferraio come soggetto capofila e di un insieme di soggetti firmatari coinvolti attraverso un processo di sottoscrizione partecipato.

1.3 Il Patto per la Lettura mira a valorizzare la lettura come bene comune e condiviso, favorendo un'azione coordinata e sistematica di contatto e di conoscenza tra le diverse realtà rappresentate da chi legge, presta, vende, conserva, scrive, traduce libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, rendendole più visibili sul territorio, sviluppandone di nuove e creando ambienti favorevoli alla lettura, per la crescita culturale dell'individuo e della comunità. In particolare, il Patto per la Lettura si pone le seguenti finalità:

- facilitare l'accesso alla lettura quale diritto di tutti, favorendo il piacere di leggere come esperienza fondamentale per promuovere e diffondere la lettura;
- rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa, capace di entrare nell'immaginario collettivo e di promuovere l'apprendimento permanente;
- avvicinare alla lettura:
 - i non lettori, con particolare riferimento alle famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali,
 - i bambini sin dalla prima infanzia o i nuovi cittadini;
- aiutare chi è in difficoltà offrendo la possibilità di leggere:
 - nelle carceri,
 - negli ospedali,
 - nelle case di riposo, ecc.
- promuovere azioni di lettura inclusiva, riconoscendo nel leggere un'azione positiva che permette di superare i gap di abilità sensoriale e di apprendimento, creando coesione sociale;
- avvicinare alla lettura chi non legge e a rafforzare le pratiche di lettura nei confronti di chi ha con i libri un rapporto sporadico, per allargare la base dei lettori abituali;
- coinvolgere i forti lettori in iniziative di promozione alla lettura;
- sostenere la pratica della lettura ad alta voce;
- stimolare il protagonismo dei lettori come divulgatori del piacere di leggere;
- valorizzare e promuovere tutti i luoghi della lettura, sia quelli istituzionali e strutturati, che quelli informali e spontanei;
- stimolare, in tutti gli attori coinvolti nella rete territoriale, l'abitudine ad operare secondo criteri di trasversalità e reciprocità, in modo che le azioni di promozione della lettura siano più efficaci, visibili e condivise.

2. Contesto ed Obiettivi

2.1. La realtà isolana si configura come un significativo teatro per cogliere le sfide della contemporaneità nell'azione di promozione della lettura. Oltre al patrimonio storico-culturale che l'isola vanta, si nota tuttavia una mancanza di omogeneità e coordinamento tra le tante piccole realtà attive sul territorio, obiettivo che il Patto per la lettura si prefigge di sanare. Il Patto vuole avere una natura intercomunale proprio per questa ragione: saldare legami esistenti e crearne di nuovi, alimentando un sistema di reti.

2.2. Il Patto per la Lettura riconosce e valorizza le esperienze già attive sul territorio e si propone di istituzionalizzarle e renderle sempre più fruibili per la comunità residente e non, destagionalizzando l'offerta culturale e ponendosi come "luogo" di scambio di buone pratiche.

2.3. Il Patto per la Lettura si muove nell'ottica di sostenere il lavoro degli autori, degli editori e dei librai locali, in particolare quelli indipendenti.

2.4. Il Patto per la Lettura intende organizzare iniziative dedicate alle fasce della popolazione maggiormente a rischio di esclusione ed emarginazione sociale o di sofferenza e dunque attenzione specifica sarà data ad azioni mirate nell'istituto penitenziario e nell'ambito sanitario nonché in quello scolastico.

2.5. Il rilancio della lettura come pratica di comunità non può prescindere da una valorizzazione delle biblioteche di pubblica lettura, pertanto il Patto intercomunale per la Lettura opera in un rapporto di stretta collaborazione con le biblioteche insistenti sul territorio e si propone dunque di valorizzarle.

3. Requisiti di partecipazione

3.1. Possono aderire al Patto intercomunale per la Lettura tutti i Comuni dell'Isola d'Elba nonché i soggetti pubblici e privati (istituzioni, fondazioni, scuole, associazioni, cooperative, case editrici, librerie, imprese, ecc.) che operino stabilmente sul territorio e abbiano tra le loro finalità la promozione e la valorizzazione del patrimonio librario e documentario. L'adesione avviene mediante sottoscrizione da parte del legale rappresentante o di un referente delegato di apposito modulo pubblicato sul sito web dei Comuni aderenti. I Comuni si riservano la possibilità di respingere la domanda in caso di manifesta incompatibilità del soggetto proponente con le finalità e gli obiettivi del Patto.

3.2. È possibile presentare la richiesta di sottoscrizione in qualunque momento, compilando l'apposito modulo presente sul sito web dell'Ente Capofila, ovvero il Comune di Portoferraio.

4. Obblighi dei partecipanti

I firmatari condividono gli obiettivi del Patto e le azioni ad esso collegate; mettono a disposizione risorse e strumenti propri condividendoli con il territorio; collaborano alla diffusione del Patto e delle sue attività; si impegnano a partecipare ai momenti di confronto e di discussione; favoriscono l'adesione da parte di altri soggetti interessati; promuovono azioni e iniziative proprie, nel quadro generale del Patto, nonché percorsi condivisi.

5. Organizzazione

5.1. Per garantire una gestione il più possibile efficiente, si costituisce un Tavolo di coordinamento che potrà dar vita a tavoli Tematici

5.2. Al Tavolo di coordinamento partecipano i rappresentanti dell'Assessorato alla Cultura e dell'Istruzione e del Servizio Cultura dei Comuni nonché i legali rappresentanti dei soggetti, pubblici e privati, aderenti.

5.3. Il Tavolo di coordinamento si riunisce almeno due volte l'anno e ha il compito di redigere ed approvare un Piano annuale degli obiettivi, di monitorare e gestire la realizzazione del Piano, di discutere le proposte avanzate dai Tavoli tematici nonché dai singoli firmatari, di favorire la più ampia adesione al Patto e di gestirne la comunicazione.

5.4. I Tavoli tematici sono istituiti dal Tavolo di coordinamento, su proposta dei sottoscrittori, e sono dedicati ad argomenti specifici.

5.5. I firmatari possono aderire a più Tavoli tematici, anche contemporaneamente.

6. Durata

6.1. Il Patto per la Lettura ha durata triennale, seguendo l'Avviso pubblico del Centro per il libro e la lettura, dalla data di approvazione della Delibera di Giunta che ne certifica l'adozione da parte dell'Amministrazione Comunale Capofila. Non oltre tre mesi prima della scadenza, il Tavolo di coordinamento promuoverà un momento assembleare con tutti i sottoscrittori, al fine di tracciare un bilancio dell'esperienza ed aggiornare o confermare il Patto. In caso di modifiche, il Patto andrà approvato con Delibera di Giunta e nuovamente sottoscritto dagli interessati.

6.2. Ogni sottoscrittore potrà recedere in qualunque momento con una comunicazione indirizzata al Servizio Cultura, fatti salvi gli impegni già assunti.

Portoferraio,

FIRME